



COMUNE DI POLISTENA

Provincia di Reggio Calabria

REGOLAMENTO

CONSULTA

PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Approvato con delibera C.C. n. 33 del 29-07-2005

Modifiche: delibera di C.C. n. 7 del 09-05-2008

Sommario

Articolo 1 - Consulta per le Attività produttive	3
Articolo 2 - Compiti della consulta	3
Articolo 3 - Organi della consulta.....	3
Articolo 4 - Assemblea.....	4
Articolo 5 - L'Ufficio di Presidenza ed esecutivo.....	5
Articolo 6 - L'esecutivo	6
Articolo 7 - Modificazioni dello Statuto	6
Articolo 8 (ex art.10) - Sostituzione e deleghe	9
Articolo 9 (ex art. 12) - Prima Riunione	10
Articolo 10 (ex art. 13) - Sede e Mezzi	10
Articolo 11 (ex art. 14) - Scioglimento	10



Articolo 1 - Consulta per le Attività produttive

La Consulta per le attività produttive del comune di Polistena è istituita ai sensi del vigente Statuto comunale presso la sede municipale, con deliberazione del C.C. in data 29 Luglio 2005. Essa è sede permanente, istituzionale, di confronto e di proposta in materia di iniziative e progetti di sviluppo delle attività produttive, di confronto tra le associazioni rappresentative delle attività economiche e l'Amministrazione comunale, nonché di discussione sulle problematiche di settore o di interesse generale.

Articolo 2 - Compiti della consulta

La consulta esplica la propria attività di consultazione e studio:

1. esprimendo pareri facoltativi non vincolanti sugli atti di programmazione generale e settoriale dell'Amministrazione comunale
2. organizzando momenti di confronto sui risultati raggiunti dall'amministrazione comunale nel campo delle tematiche di interesse delle attività produttive
3. promuovendo studi e ricerche che interessino i settori produttivi presenti sul territorio comunale
4. approfondendo nuove tematiche tecniche e/o normative di interesse immediato del settore produttivo o aventi una ricaduta sul medesimo.

Articolo 3 - Organi della consulta

Sono organi della consulta:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- l'Esecutivo.



~~le sezioni¹~~

Articolo 4 - Assemblea

L'Assemblea della Consulta è costituita, da 2 (due) rappresentanti per ogni categoria produttiva e/o commerciale, da 2 rappresentanti nominati dalle imprese presenti nell'area PIP in località primogenito, da 2 (due) rappresentanti per ogni altra associazione che persegue finalità produttive, iscritta all'Albo Comunale delle Associazioni, dagli Assessori di riferimento (~~Assessore alla Partecipazione democratica e Assessore alle Attività produttive~~)² senza diritto di voto.

Le associazioni che hanno le finalità ed i requisiti predetti, per partecipare alla presente Consulta, devono fare espressa domanda al Presidente della stessa. La domanda deve essere inserita nell'ordine del giorno della riunione successiva della Consulta per la ratifica da parte dell'Assemblea. La decisione della Consulta deve essere comunicata, per iscritto, all'organizzazione richiedente. In caso di accettazione, la nuova associazione entrerà a far parte della consulta dalla seduta dell'assemblea successiva a quella dell'approvazione della richiesta.

I rappresentanti possono in qualunque momento essere sostituiti dall'Associazione di appartenenza.

L'Assemblea della Consulta viene convocata dal Presidente almeno quattro volte l'anno. Viene, inoltre, convocata quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti, il Sindaco e/o l'Assessore di riferimento o quando lo richieda un adempimento.

Le sedute dell'Assemblea sono valide << **qualunque sia il numero dei componenti presenti**>>³ ~~se è presente, in prima convocazione, la maggioranza dei componenti l'Assemblea.~~

¹ Parole eliminate dalla Delibera di C.C. n. 7 del 9-05-2008

² Parole eliminate dalla Delibera di C.C. n. 7 del 9-05-2008

³ Parole inserite dalla Delibera di C.C. n. 7 del 9-05-2008



~~In seconda convocazione, che può avvenire a mezz'ora dalla prima, la seduta è valida quand'è presente almeno 1/3 dei componenti l'Assemblea.⁴~~

La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata ai membri della Consulta con almeno 5 giorni di anticipo dalla data dell'Assemblea stessa. E' consentita la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea tramite avviso telegrafico e telefonico con almeno 24 ore di anticipo.

Il Presidente rappresenta la Consulta presso l'Amministrazione Comunale, convoca presiede l'Assemblea della Consulta, fissandone l'ordine del giorno.

Il Presidente può invitare ai lavori dell'Assemblea, senza diritto di voto, i Presidenti delle Commissioni Consiliari, Consiglieri Comunali, funzionari comunali, esperti e esponenti significativi della comunità locale in relazione a particolari temi da trattare.

<< Ogni organizzazione rappresentata all'interno della Consulta, dovrà sostituire, su richiesta del Presidente della stessa, i propri rappresentanti, qualora per tre volte consecutive essi, senza darne giustificata motivazione al Presidente predetto, saranno assenti alle riunioni. >>⁵

Articolo 5 - L'Ufficio di Presidenza ed esecutivo

Il Presidente dell'Assemblea, il Vicepresidente vengono eletti dall'Assemblea nella sua prima riunione, a maggioranza assoluta dei componenti. L'elezione del Presidente e del vice presidente, in caso di mancato raggiungimento della maggioranza assoluta alle prime due votazioni si procede, nelle votazioni successive, al ballottaggio tra i primi due candidati. Durano in carica tre (03) anni e alla scadenza dell'incarico possono essere rieletti per una sola volta nella stessa carica. In assenza del Presidente ne fa le funzioni il Vicepresidente.

⁴ Parole eliminate dalla Delibera di C.C. n. 7 del 9-05-2008

⁵ Comma inserito dalla Delibera di C.C. n. 7 del 9-05-2008



Non possono essere votati alla carica di Presidente, di Vice Presidente e di componenti l'Esecutivo gli Assessori e i Consiglieri Comunali.

Tutte le cariche sono onorarie, senza compenso alcuno.

Articolo 6 - L'esecutivo

L'Esecutivo della Consulta è composto da 5 (cinque) componenti che saranno eletti dall'Assemblea della Consulta. L'esecutivo viene eletto con votazione limitata ad un solo nominativo: risulteranno eletti i cinque candidati che abbiano ottenuto il maggiore numero di voti, a parità di voti, verrà eletto il più giovane.

Il Segretario dovrà essere scelto dal Presidente tra i cinque componenti l'Esecutivo, redigerà i verbali delle sedute e li proporrà per l'approvazione nella seduta successiva.

Articolo 7 - Modificazioni dello Statuto

Lo Statuto può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione. La Consulta può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi dello Statuto, con deliberazione approvata a maggioranza dei 2/3 dei componenti l'Assemblea.

Articolo 8⁶ - Sezioni

~~Al fine di garantire una effettiva operatività della consulta, specie per quanto riguarda il compito di formulare nuove proposte e/o la discussione di interessi e tematiche di settore, l'assemblea può organizzarsi in sezioni coordinate ciascuna da un responsabile, eletto dalla sezione stessa.~~

⁶ Articolo abrogato con Delibera di C.C. n. 7 del 9-05-2008



~~Le sezioni potranno operare separatamente o congiuntamente in ragione dell'interesse comune del tema trattato.~~

~~Le sezioni sono individuate per settori di intervento di seguito elencati e sono validamente costituite con la presenza di 1/3 dei componenti:~~

- ~~• sezione commercio~~
- ~~• sezione industria~~
- ~~• sezione artigianato~~
- ~~• sezione agricoltura~~

~~Vengono di seguito elencati i componenti di ciascuna sezione:~~

~~**sezione commercio:**~~

- ~~– responsabile di sezione, presidente~~
- ~~– Sindaco o suo delegato (assessore alle attività produttive)~~
- ~~– un rappresentante di ciascuna delle associazioni di categoria del commercio e dei comitati degli operatori economici presenti sul territorio, nonché il rappresentante dei commercianti ambulanti che frequentano i mercati locali,~~
- ~~– da esperti del settore, che si ritiene opportuno nominare in relazione alle materie trattate.~~

~~**sezione artigianato:**~~

- ~~– responsabile di sezione presidente~~
- ~~– Sindaco o suo delegato (assessore alle attività produttive)~~
- ~~– un rappresentante di ciascuna delle associazioni di categoria dell'artigianato~~
- ~~– da esperti del settore, che si ritiene opportuno nominare in relazione alle materie trattate.~~



sezione agricoltura:

- ~~— responsabile di sezione presidente~~
- ~~— Sindaco o suo delegato (assessore alle attività produttive)~~
- ~~— un rappresentante di ciascuna delle associazioni di categoria dell'agricoltura e dei comparti produttivi (es. allevatori, florovivaisti, orticoltori)~~
- ~~— da esperti del settore, che si ritiene opportuno nominare in relazione alle materie trattate.~~

sezione industria:

- ~~— responsabile di sezione presidente~~
- ~~— Sindaco o suo delegato (assessore alle attività produttive)~~
- ~~— un rappresentante di ciascuna delle associazioni di categoria dell'industria~~
- ~~— da esperti del settore, che si ritiene opportuno nominare in relazione alle materie trattate.~~

~~Le sezioni possono essere integrate, su richiesta del responsabile di sezione, dal o dai dirigenti e/o loro delegati del Comune, competenti nelle materie oggetto della discussione.~~

~~Inoltre l'Amministrazione comunale si fa carico di assicurare la presenza di tecnici di altri enti od esperti, qualora ciò sia ritenuto necessario dalla sezione.~~

~~Qualora le tematiche o l'attività della consulta lo rendano necessario, in aggiunta alle predette sezioni, potranno esserne costituite altre, portatrici di ulteriori interessi di settore, con le medesime modalità, di seguito specificate nel presente articolo.~~

Articolo 9⁷ – Modalità di designazione e decadenza dei componenti delle sezioni

⁷ Articolo abrogato con Delibera di C.C. n. 7 del 9-05-2008



~~La designazione dei componenti delle sezioni, è di competenza dell'Assemblea della Consulta.~~

~~Il componente assente ingiustificato da 3 riunioni consecutive della sezione o dell'assemblea viene considerato decaduto.~~

~~La mancata sostituzione, da parte della categoria o associazione, del componente decaduto nel termine di 15 giorni dalla ricezione della richiesta formulata dal Presidente della Consulta, comporta la decadenza definitiva dalla partecipazione all'assemblea.~~

~~La definitiva decadenza e la mancata designazione comporta l'abbassamento del numero dei componenti e quindi del *quorum* necessario per la validità delle sedute.~~

Articolo 8 (ex art.10)⁸ - Sostituzione e deleghe

Le organizzazioni e le associazioni possono sostituire in qualsiasi momento il loro rappresentante mediante apposita comunicazione da indirizzare al presidente della consulta e al Sindaco.

Possono inoltre, per momentaneo impedimento, delegare per iscritto altro nominativo alla partecipazione a riunioni convocate.

~~Articolo 11⁹ - Coordinamento delle sezioni~~

~~Il Presidente dell'Assemblea e i Responsabili di sezione coordinano l'attività delle sezioni e presentano all'assemblea i risultati delle attività di queste ultime.~~

⁸ Nuova numerazione avvenuta con Delibera di C.C. n. 7 del 9-05-2008

⁹ Articolo abrogato con Delibera di C.C. n. 7 del 9-05-2008



Articolo 9 (ex art. 12)¹ - Prima Riunione

La Consulta è insediata dal Sindaco.

Articolo 10 (ex art. 13)² - Sede e Mezzi

La sede della Consulta è il Palazzo Comunale o altro locale messo a disposizione dal comune. Le riunioni si devono tenere nei locali della sede della Consulta. L' uso di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione comunale.

La Consulta si avvale, per il suo funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti i suoi fini istituzionali, del personale e delle attrezzature tecniche della Ripartizione Attività produttive e può chiedere la collaborazione di altre Ripartizioni e servirsi di altri apporti esterni, senza oneri per il Comune.

Articolo 11 (ex art. 14)³ - Scioglimento

La Consulta può essere sciolta, con delibera del Consiglio Comunale nei casi di manifesta inefficienza ed ingovernabilità della stessa.

¹ Nuova numerazione Delibera di C.C. n. 7 del 9-05-2008

² Nuova numerazione Delibera di C.C. n. 7 del 9-05-2008

³ Nuova numerazione Delibera di C.C. n. 7 del 9-05-2008

